

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 16 del 7 febbraio 2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019- 2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 13 maggio 2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – PEG per l'anno 2019 comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“ Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso*

il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l’assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che il Dirigente Responsabile del Settore Risorse Umane , Finanziarie e Servizi al Cittadino ha richiesto ai Dirigenti di Settore le seguenti informazioni:

- l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l’esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Dirigenti (All. 7);

CONSIDERATO che i Dirigenti, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, segnalano l’assenza di situazioni tali da far prevedere l’alterazione degli equilibri di Bilancio e la conseguente necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e di quella dei residui;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell’esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell’avanzo, in considerazione dell’ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell’esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l’istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel Bilancio di Previsione e nell’avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: è congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: è congruo;

VERIFICATO l’attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell’anno, con conseguente necessità di non integrare l’importo entro i limiti di legge;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Dirigenti e Responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, composta dei seguenti allegati:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 e riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione- competenza anno 2019;
- All. 2) Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 e riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione - cassa anno 2019;
- All. 3) Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 e riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione- competenza anno 2020;
- All. 4) Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 e riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione- competenza anno 2021;
- All. 5) Equilibri di Bilancio;
- All. 6) Quadro generale riassuntivo;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

Esercizio 2019: € 44.315.833,81.=
Esercizio 2020: € 32.686.618,85.=
Esercizio 2021: € 32.463.940,84.=;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'Organo di Revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con proprio parere del _____ (All. 9);

VISTO il verbale della Commissione Consiliare in data _____;

DATO ATTO che in allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.L.gs n.267/2000 e s.m.i.:

Il parere favorevole del Dirigente del Settore Risorse Umane, Finanziarie e Servizi al Cittadino in data _____, in merito alla regolarità tecnica;

Il parere favorevole del Dirigente del Settore Risorse Umane, Finanziarie e Servizi al Cittadino in data _____, in merito alla regolarità contabile;

Il parere favorevole del Segretario Generale in data _____ ;

CON VOTI ____ favorevoli ____ contrari, ____ astenuti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1) DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 e riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione- competenza anno 2019;

All. 2) Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 e riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione - cassa anno 2019;

All. 3) Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 e riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione- competenza anno 2020;

All. 4) Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 e riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione- competenza anno 2021;

All. 5) Equilibri di Bilancio;

All. 6) Quadro generale riassuntivo;

2) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Dirigenti (All. 7);

3) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio (All. 8);

4) DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. 5) Equilibri di Bilancio;

5) DI DARE ATTO che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

6) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

Esercizio 2019: € 44.315.833,81.=

Esercizio 2020: € 32.686.618,85.=

Esercizio 2021: € 32.463.940,84.=;

7) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere del _____ (All. 9);

8) DI DARE ATTO che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

9) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al Rendiconto dell'esercizio 2019;

10) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.